

There's something quieter than sleep
Within this inner room!
It wears a sprig upon its breast –
And will not tell its name.

Some touch it, and some kiss it –
Some chafe its idle hand –
It has a simple gravity
I do not understand!

I would not weep if I were they –
How rude in one to sob!
Might scare the quiet fairy
Back to her native wood!

While simple-hearted neighbors
Chat of the «Early dead» –
We – prone to periphrasis,
Remark that Birds have fled!

C'è qualcosa di piú muto del sonno
in quest'intima stanza!
Ha un rametto sul cuore
e non dirà il suo nome.

C'è chi la tocca, e chi la bacia –
chi le sfrega la mano inerte –
Ha una pura gravità
che non comprendo!

Non piangerei se fossi in loro –
com'è villano singhiozzare insieme!
Potrebbe spaventare la fata taciturna
farla tornare al suo bosco natio!

Mentre i vicini dall'anima semplice
chiacchierano dei «morti prematuri» –
noi – inclini alla perifrasi,
osserviamo che sono volati gli uccellini!

Heart! We will forget him!
You and I – tonight!
You may forget the warmth he gave –
I will forget the light!

When you have done, pray tell me
That I may straight begin!
Haste! lest while you're lagging
I remember him!

[47]

Cuore, lo scorderemo!
Tu e io – stanotte!
Tu puoi scordare il calore che dava –
io scorderò la luce!

Quando avrai fatto, dimmelo ti prego
che io possa all'istante cominciare!
Svelto! perché mentre tu indugi
mi ricordo di lui!

Exultation is the going
Of an inland soul to sea,
Past the houses – past the headlands,
Into deep Eternity –

Bred as we, among the mountains,
Can the sailor understand
The divine intoxication
Of the first league out from land?

[76]

Esultanza è l'andare
di un'anima di terra verso il mare,
oltre le case, oltre i promontori –
dentro l'eternità profonda –

Quanto noi, stirpe dei monti,
può capire il marinaio
la divina ubriacatura
del primo miglio al largo della sponda?

Our lives are Swiss –
So still – so Cool –
Till some odd afternoon
The Alps neglect their Curtains
And we look farther on!

Italy stands the other side!
While like a guard between –
The solemn Alps –
The siren Alps
Forever intervene!

[80]

Le nostre vite sono svizzere –
cosí calme – cosí fredde –
fin quando un pomeriggio strano
le Alpi tralasciano i sipari
e noi guardiamo piú lontano!

C'è l'Italia dall'altra parte!
Intanto come un custode in mezzo –
le Alpi solenni –
le Alpi sirene
s'alzano in eterno!

To fight aloud, is very brave –
But *gallanter*, I know
Who charge within the bosom
The Cavalry of Woe –

Who win, and nations do not see –
Who fall – and none observe –
Whose dying eyes, no Country
Regards with patriot love –

We trust, in plumed procession
For such, the Angels go –
Rank after Rank, with even feet –
And Uniforms of snow.

[126]

Lottare a voce piena, è coraggioso –
ma so piú generoso
chi attacca dentro il petto
la cavalleria del dolore –

chi vince, e le nazioni non vedono –
chi soccombe – e nessuno osserva –
i cui occhi morenti nessun paese
guarda con amore di patria –

Confidiamo che in piumata processione
gli angeli sfilino per loro –
schiera dopo schiera, con i passi a cadenza –
e le uniformi di neve.

Just lost, when I was saved!
Just felt the world go by!
Just girt me for the onset with Eternity,
When breath blew back,
And on the other side
I heard recede the disappointed tide!

Therefore, as One returned, I feel,
Odd secrets of the line to tell!
Some Sailor, skirting foreign shores –
Some pale Reporter, from the awful doors
Before the Seal!

Next time, to stay!
Next time, the things to see
By ear unheard,
Unscrutinized by eye –

Next time, to tarry,
While the Ages steal –
Slow tramp the Centuries,
And the Cycles wheel!

[160]

Già persa, quando fui salvata!
Già sentito il mondo dileguarsi!
Già in assetto per l'urto con l'eterno,
quando il fiato è rientrato,
e all'altro lato
udii ritrarsi delusa la marea!

Dunque, come un reduce, io sento
di dire strani segreti del confine!
Un marinaio, che sfiora coste forestiere –
un pallido cronista, via dalle porte estreme
prima del sigillo!

La volta prossima, restare!
La volta prossima, vedere le cose
da orecchio non udite,
non scrutate da sguardo –

La volta prossima, fermarsi
mentre fuggono le ere –
lenti marciano i secoli,
e roteano i cicli!